

UN DIBATTITO A LIVELLO EUROPEO PER AFFRONTARE IL PROBLEMA DELLO SHIPPING

PRESENTATA IN PROCURA L'ISTANZA ANCHE PER LA NOMINA DI UN COMMISSARIO

## Gigantismo navale: conviene davvero? Genova chiede il sequestro dei beni Atlantia

Concentrare i traffici su poche grandi navi ha conseguenze spesso pesanti per i porti storici e per la manodopera di banchina - L'efficienza e le ricadute ambientali

La clamorosa iniziativa a seguito della tragedia del ponte Morandi - Un comitato all'attacco con le associazioni trasportatori e i porti

### L'Italia paese terrestre



Salvatore Lauro

GENOVA – Suona amaro, ma è così: l'Italia, pur proiettata sul mare, più che altro rimane un paese di terra, contadino ma non marinaro.

(segue in ultima pagina)

BRUXELLES – L'interrogativo circola da qualche tempo: e adesso l'eurodeputata Jutta Paulus e l'eurodeputata Vera Tax hanno programmato una discussione online, il 15 giugno dalle 13,30 alle 15,30, su uno dei temi più delicati e dibattiti nel mondo dello shipping: la crescita delle navi fullcontainer e le conseguenze sui porti, ma anche più in generale sulla catena logistica. Il tema è particolarmente delicato per i porti italiani storici.

FEPOR, altre organizzazioni della catena logistica marittima e NOGs prenderanno parte al dibattito.

“Il recente blocco del Canale di Suez da parte di una grande nave portacontainer - riferiscono le due eurodeputate - ha sollevato interrogativi sulle mega-navi nel mercato dei trasporti marittimi di linea.

La messa a terra della grande nave container Evergreen ha messo in luce un rischio reale, che gli esperti e le ONG del mondo marittimo temevano che accadesse.

(segue in ultima pagina)

### Bolkestein: Mario Draghi falla fuori tu



ROMA – Pare che quel drago di Draghi ce la stia facendo: ovvero malgrado i cento sgambetti, abbia fatto approvare un testo di Decreto del Rilancio che spazza via una parte almeno della più retriva burocrazia, velocizzando le opere davvero urgenti e il lavoro delle imprese. È presto per cantare alla rifondazione del sistema, ma proviamo a credere nei miracoli, almeno ci aiuta la digestione.

Rimangono, ovviamente, molti “se”. Come quelli riferiti in questa stessa pagina (vedi il riquadro con l'intervento dell'armatore Lauro agli stati del mare di Genova) che non sono di poco conto. E come la necessità per l'Italia del mare di disinnescare quella assurda, pericolosa e irresponsabile bomba UE della Bolkestein. Che come

(segue in ultima pagina)

### Rifiuti speciali: rapporto ISPRA venerdì su RICICLA

ROMA – Il Rapporto rifiuti speciali dell'Istituto ISPRA, che presenta i dati relativi all'anno 2019, è giunto alla sua ventesima edizione ed è frutto di una complessa attività di raccolta, analisi ed elaborazione di dati da parte del Centro nazionale dei rifiuti e dell'economia circolare dell'ISPRA, con il contributo delle Agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente. Il tutto in attuazione di uno specifico compito istituzionale previsto dall'art. 189 del d.lgs. n. 152/2006. Attraverso un efficace e completo sistema conoscitivo sui rifiuti, infatti, “si intende fornire un quadro di informazioni oggettivo, puntuale e sempre aggiornato di supporto al legislatore per orientare politiche e interventi adeguati, per monitorarne l'efficacia, introducendo, se necessario, eventuali misure correttive”. Il tema interessa anche i porti e il loro retro-

(segue in ultima pagina)

GENOVA – “I beni di Atlantia, e quindi ASPI (Autostrade per l'Italia), in quanto provento di un reato penale, vanno sequestrati”. Il Comitato San Cristoforo, che rappresenta autotrasportatori, imprese artigiane, terminal portuali è passato al contrattacco contro la società autostrade presentando alla Procura della Repubblica presso il tribunale di Genova la richiesta per l'immediato sequestro preventivo dell'azienda ASPI (Autostrade per l'Italia) e dei suoi beni a garanzia di tutti coloro, inclusi i familiari delle vittime del Ponte Morandi, che hanno subito e continuano a subire danni derivanti dal comportamento di Atlantia e dall'utilizzo distorto dei proventi da pedaggi”. Nel mirino dei legali del Comitato San Cristoforo - al quale aderiscono il Comitato Zona Arancione Ponte Morandi (comitato di cittadini e imprese dei quartieri più direttamente danneggiati dal crollo del ponte), Assiterminal (l'Associazione nazionale dei terminalisti portuali), CNA (Associazione di rappresentanza delle piccole e medie imprese), Trasportounito (in rappresentanza del mondo dell'autotrasporto) e USARCI SPARCI (Sindacato Ligure degli Agenti di Commercio) - e che vanta il sostegno del Comitato Ricordo Vittime Ponte Morandi, nonché di Egle Possetti che di questo Comi-

(segue in ultima pagina)

PER PROMUOVERE INNOVAZIONI E INVESTIMENTI

## Con FERCAM Future Labs

BOLZANO – Ricerca, StartUp e Intrapreneurship sono i tre ambiti in cui FERCAM Future Labs, costituita nel marzo scorso, intende mettere a disposizione know-how e investimenti per idee dirompenti utili al settore della logistica e dei trasporti.

Oltre ad investimenti in start up è previsto anche un forte impegno in attività di ricerca che si concentrano su tre tematiche chiave - digitalizzazione, logistica e sostenibilità

(segue in ultima pagina)



Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.  
Via del Bottegino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191  
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

IL SOMMARIO  
DEGLI ARTICOLI  
INTERNI DI OGGI È  
(A PAGINA 9)

CON L'ARRIVO DELLA PRIMA NAVE SPECIALIZZATA ALL'HUB DI ORISTANO

## Un “triple” per Gas and Heat e il GNL

Due anni di lavori specializzati per dare alla Sardegna un centro di rifornimento del gas naturale





www.marinacalademedici.it

43° 23', 81° N • 10° 25', 25° E

**RENT OR BUY**

**YOUR FRONT ROW SEAT**

**MARINA CALA DE' MEDICI**

CASTIGLIONCELLO - ITALY

**WE CARE FOR EXCELLENCE**

IN NAUTICAL TOURING

+39 0586 795211

ormeggi@marinacalademedici.it

# Aeroporti, sciopero il 18 giugno

ROMA – Le lunghe e amare trattative per il rilancio del trasporto aereo in Italia sembrano destinate a uno scontro. Le tre centrali sindacali UIL, CGIL e CISL hanno proclamato in modo unitario uno sciopero generale di 4 ore di tutto il personale del trasporto aereo il prossimo 18 giugno. Lo sciopero, dice la nota sindacale, è a difesa dei lavoratori

di Alitalia e Air Italy per la quale si chiede la proroga della CIGS e lo stop ai licenziamenti, che riguardano anche Ernest, Blue Panorama, Air Dolomiti, Norwegian, in sostanza di tutte le compagnie aeree straniere con base e addetti nel nostro paese, delle società di gestioni aeroportuali, di handling e catering e di tutti gli stagionali e precari del settore”.



## Presto aereo cargo Hong Kong-Milano



HONG KONG – La compagnia di bandiera della enclave autonoma del territorio cinese, Hong Kong Air Cargo, compagnia aerea

fondata nel 2017 nella ex colonia britannica e parte di Hong Kong Airlines, è pronta a espandere il suo network verso varie destinazioni e a raggiungere anche in Italia cominciando dallo scalo cargo di Milano. È stato lo stesso vettore ad annunciare - scrive Air Cargo - di avere ottenuto dall'Atla (la Air Transport Licensing Authority del territorio autonomo cinese) il via libera a operare rotte merci regolari verso 9 nuove località,

ovvero Chennai, Tokyo, Manila, Giacarta, Delhi, Sydney, Melbourne, Liegi e Milano. Verso alcune di queste Hong Kong Air Cargo aveva in passato già effettuato voli charter. Con l'autorizzazione dell'Atla, la compagnia ha annunciato che “avvierà presto le pratiche per ottenere le autorizzazioni necessarie per svolgere questi nuovi servizi”. Il piano di sviluppo prevede che l'introduzione delle nuove rotte avvenga in modo graduale, utilizzando la flotta già esistente (cinque Airbus A330-200F) e verificando costantemente la risposta del mercato.

“Il trasporto aereo, insieme al turismo - sottolineano infine le organizzazioni sindacali - è uno dei settori più colpiti dalla pandemia e per questo sono sempre più urgenti interventi per la tenuta industriale del settore. Riteniamo inaccettabili e incomprensibili i continui ritardi per l'avvio della newco ITA che deve partire al più presto così come sono non più tollerabili i ritardi nell'erogazione degli stipendi per tutti i dipendenti di Alitalia in A.S. che continuano a lavorare in

maniera professionale nonostante i continui ritardi della dirigenza nell'erogazione degli stipendi”. “Chiediamo con urgenza una sede di confronto interministeriale permanente e l'istituzione di una cabina di regia per garantire la tenuta sociale, assicurando gli ammortizzatori sociali e procedendo rapidamente alla riforma del settore per garantire il riordino del sistema aeroportuale e regole del lavoro che prevedano gli stessi trattamenti normativi e retributivi a parità di condizioni operative”.

### UN ACCORDO DI GRANDE IMPEGNO PER TUTTO IL SETTORE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE

## Università del Salento e Lega Navale per spingere la “cultura del mare”



Nella foto (da sx): Fabio Pollice e Donato Marzano alla firma dell'accordo.

LECCE – È stato sottoscritto martedì scorso un accordo di collaborazione tra l'Università del Salento e la Lega Navale Italiana (LNI). Nella sala del consiglio del Rettorato dell'Ateneo salentino, l'accordo è stato firmato dal rettore UniSalento, professor Fabio Pollice, e dal presidente della Lega Navale Italiana, ammiraglio Donato Marzano. Per la LNI presenti il delegato regionale per la Puglia Andrea Retucci, il direttore generale contrammiraglio Gabriele Botrugno, il

presidente della sezione di Frigole (Lecce) Lucio Cusumano e il presidente della sezione di Brindisi Roberto Galasso; per l'Università del Salento sono intervenuti i professori Genuario Belmonte, referente dell'Ateneo per l'accordo, e Stefano Piraino e Luigi Melica, componenti del comitato tecnico-scientifico dell'accordo. A partire dal comune convincimento che il mare rivesta un ruolo centrale nello sviluppo del sistema paese, e che sia necessario accrescere nell'opinione pubblica

la consapevolezza dell'importanza della dimensione marittima per la prosperità e la sicurezza nazionale, UniSalento e LNI hanno inteso con questo accordo consolidare rapporti di collaborazione già in atto e ampliare l'orizzonte delle potenziali sinergie. È prevista, infatti, la realizzazione di partenariati strategici nei campi della ricerca, dell'innovazione e della sperimentazione, della formazione, dell'istruzione e della pratica degli sport marittimi, con riferimento ai temi del diritto e della cultura del mare, della marittimità e della sicurezza marittima, dell'ambiente fisico e della sua dinamica, della biodiversità e della sua tutela, della salvaguardia del patrimonio marittimo e della diffusione degli sport nautici. Le prime iniziative in programma sono l'organizzazione congiunta di un Master di secondo livello per specialisti della qualità ambientale, e di campagne di monitoraggio ambientale svolte dai soci della Lega Navale sotto la supervisione tecnico-scientifica dell'Università, nonché il coinvolgimento della comunità studentesca nella pratica degli sport nautici e nella partecipazione a iniziative di volontariato ambientale e di nautica solidale. Referenti per

l'accordo sono, per la Lega Navale Italiana, il presidente nazionale, ammiraglio Donato Marzano, e per l'Università del Salento il professor Genuario Belmonte, direttore del Master di prossima attivazione in collaborazione con la LNI e responsabile dell'imbarcazione “Pelagia” dell'Università del Salento. “Il mare riveste una fondamentale importanza per il nostro territorio e per il nostro Ateneo, non a caso “Ateneo tra i due mari” - ha sottolineato il rettore UniSalento Fabio Pollice - Questo accordo arricchisce il processo di costruzione di sinergie con gli attori territoriali in una dimensione strategica nazionale, in cui il networking e la valorizzazione della “Terra d'Otranto” con la sua specifica proiezione mediterranea esprimono la volontà di ribadire la nostra vocazione a essere “faro culturale”, gateway nella regione adriatico-ionica e volano di sostenibilità”. “Cultura del Mare che ha solide fondamenta nella storia della marittimità del nostro Paese”, ha commentato l'ammiraglio Donato Marzano, “con una proiezione nel futuro e nell'innovazione propri delle nuove generazioni che animano le nostre Università e le Sezioni della Lega Navale Italiana. Ho molta fiducia in loro”.

### COME BUSINESS DEVELOPMENT HEAD ITALY

## Paolo Guidi entra in CEVA Logistics



Paolo Guidi

MILANO – Paolo Guidi è stato nominato business development head Italy di CEVA Logistics con effetto dal lunedì 17 maggio scorso. Arriva in CEVA dopo una lunga e consolidata carriera nel settore della logistica avendo trascorso tutta la sua carriera occupandosi di Logistica sia in ambito operativo che commerciale, da ultimo come sales and marketing director in Kuehne+Nagel. Nel corso della sua carriera ha collaborato con Gruppi prestigiosi come L'Oreal, Logo, Tecnologistica, TNT, United Technologies Corporation e più recentemente Kuehne+Nagel. Paolo porta con sé una profonda conoscenza di tutti i molteplici settori di business, che

supporterà la rinnovata strategia Go to Market di CEVA Logistics - un nuovo modo di apprezzare il mercato che mira ad integrare i prodotti CL, Air Ocean e Ground in un'unica offerta di servizi. “Sono molto lieto di dare il benvenuto a Paolo Guidi nella nostra grande azienda. La professionalità di Paolo, unita alla sua grande esperienza e alle sue riconosciute capacità, rappresenterà per CEVA Logistics un inestimabile valore aggiunto.” Ha dichiarato Christophe Boustouller, amministratore delegato di CEVA Logistics Italia. “Sono certo che Paolo supporterà il percorso di CEVA Logistics Italia verso gli obiettivi di crescita e sviluppo del Business che ci siamo prefissati. CEVA Logistics dà il benvenuto a Paolo Guidi e gli auguriamo un brillante viaggio nella nostra Azienda” “Sono davvero orgoglioso di entrare in CEVA Logistics Italia. Ho piena fiducia nell'idea di fornire una logistica flessibile alle esigenze dei nostri clienti, e sono sicuro che farà la differenza nel mercato, portando valore sia alle PMI che alle grandi Imprese Multinazionali. Sarà un piacere guidare il nostro appassionato business development team nello sviluppo di tutti i nostri servizi”. Ha dichiarato Paolo Guidi, nuovo business development head Italy di CEVA Logistics.



**PRESSO INTERPORTO T**

TUTTE LE OFFERTE PER UN'ESTATE FINALMENTE DA GODERE

# In vacanza davvero con MSC Crociere

In onda sui principali canali televisivi nazionali lo spot incentrato sulla voglia di ritorno alla normalità sulle note della hit "Summer" di Calvin Harris



NAPOLI – Al via sulle emittenti televisive nazionali il nuovo spot di MSC Crociere sulle vacanze estive in Mediterraneo e Nord Europa. La compagnia è l'operatore turistico che sta investendo di più dall'inizio della pandemia per sostenere la ripartenza del comparto turistico.

"Grazie al nostro impegno e all'importante collaborazione di istituzioni e autorità, l'Italia è stato il primo paese al mondo a far ripartire le crociere ad agosto dell'anno scorso e abbiamo dimostrato che il turismo in sicurezza è possibile sempre" ha sottolineato Leonardo Massa, managing director di MSC Crociere. "Sin dall'inizio della pandemia non abbiamo mai smesso di investire per far aprire via via sempre più destinazioni al turismo, anche grazie al protocollo di salute e sicurezza sviluppato dalla Compagnia che è tra i più sicuri al mondo. Grazie a questa nostra caparbia, siamo in grado di proporre già oggi non soltanto viaggi di prossimità, quindi nel Mediterraneo, ma anche crociere in Nord Europa a bordo di MSC Seaview, una delle navi più belle della nostra flotta".

MSC Crociere, a partire da agosto dell'anno scorso, ha fatto viaggiare in piena sicurezza a bordo delle proprie navi decine di migliaia di ospiti, dimostrando che il turismo è possibile anche durante la pandemia. Già tra settembre e ottobre del 2020, durante la seconda ondata, MSC Crociere aveva pianificato una campagna televisiva per rassicurare gli italiani sulla possibilità di andare in vacanza in modo sicuro. Adesso la Compagnia

ha deciso di investire nuovamente su uno spot televisivo già in onda su tutte le principali emittenti nazionali per incentivare ulteriormente la voglia vacanza per quest'estate. Una campagna che coinvolgerà anche le radio, i cinema, il digital out-of-home e il web, con un obiettivo che andrà a beneficio di tutto il comparto turistico.

Lo spot è incentrato sulla voglia di ritorno alla normalità, con un messaggio di ottimismo sulle note della hit "Summer", ritmata canzone di Calvin Harris, considerata la colonna sonora delle ultime estati.

\*

MSC Crociere riparte dunque dal Mediterraneo e dal Nord Europa in vista dell'estate. Le navi, al centro della programmazione, opereranno sotto lo stesso protocollo di salute e sicurezza di MSC Crociere riconosciuto come uno dei più efficaci al mondo, che ha già consentito a più di 60.000 ospiti di godersi una vacanza in pieno relax e con la sensazione di una ritrovata normalità, sin dalla ripartenza avvenuta nell'agosto 2020 a bordo di MSC Grandiosa.

MSC Crociere riprenderà a navigare in Nord Europa a partire dal 3 luglio con MSC Seaview, nave della classe Seaside tra le più innovative della Compagnia, con partenza da Kiel. Si tratta di una novità dopo il blocco imposto dalla pandemia, in cui la Compagnia era stata costretta ad offrire itinerari di prossimità. Fino a settembre la nave farà base a Kiel e offrirà viaggi di 7 notti che comprendono escursioni protette a Visby, Stoccolma e Tallinn.

• MSC Grandiosa continuerà ad offrire il suo attuale itinerario di 7 notti con toccate nei porti italiani di Genova, Civitavecchia, Napoli, Palermo e La Valletta (Malta). I porti spagnoli di Valencia e Barcellona saranno aggiunti all'attuale itinerario non appena queste destinazioni confermeranno la loro disponibilità.

• MSC Seaside salpa da Genova facendo scalo nei porti di Siracusa e Taranto (novità assolute in MSC Crociere), oltre a Civitavecchia e La Valletta a Malta. L'itinerario della nave sarà poi arricchito con scali nel porto francese di Marsiglia non appena sarà confermata la sua disponibilità.

Gli itinerari di MSC Grandiosa e MSC Seaside saranno disponibili fino alla fine di luglio 2021, quando arriverà in flotta MSC Seashore.

• MSC Seashore alla fine di luglio entrerà a far parte della flotta MSC Crociere e diventerà la nuova ammiraglia della Compagnia. Dal 1° agosto al 31 ottobre offrirà crociere di 7 notti con scalo nei porti italiani di Genova, Napoli e Messina. Novità anche nel Mediterraneo Orientale, con la "prima di MSC Splendida nell'Adriatico. Anche qui 3 unità in tutto, con scali in Italia, Grecia, Croazia e Montenegro. In quest'area famosa per la forte vocazione turistica si svolgeranno itinerari in partenza da Trieste, Venezia e Bari, e scali al Pireo (Atene) e in alcune delle più belle isole greche, Kotor (Montenegro), Dubrovnik e Spalato (Croazia).

• MSC Orchestra partirà il 5 giugno offrendo agli ospiti l'imbarco

nei porti italiani di Venezia il sabato e Bari la domenica, per poi fare scalo nelle isole greche di Corfù e Mykonos e Dubrovnik (Croazia).

• MSC Splendida inizierà a navigare dal 12 giugno con imbarco a Trieste il sabato e a Bari il martedì, facendo scalo a Dubrovnik (Croazia), Corfù (Grecia) e Kotor

(Montenegro).

• A completare l'offerta nel Mediterraneo orientale è MSC Magnifica, che dal 20 giugno effettuerà l'imbarco nei porti italiani di Venezia la domenica, Bari il lunedì e Pireo per Atene il mercoledì, facendo poi scalo nell'isola greca di Mykonos e a Spalato (Croazia).

## Donati dalla OLT: tablet per le scuole

La consegna nella Sala Cerimonie del Comune di Livorno

LIVORNO – Sono stati consegnati martedì scorso, come avevamo preannunciato, i tablet donati da OLT alle scuole cittadine. La cerimonia si è svolta nella Sala Cerimonie del Comune di Livorno, alla presenza del sindaco Luca Salvetti, del vicesindaco Libera Camici e della responsabile del Sistema Integrato Infanzia 0/6, Patrizia Talozzi.

Per la società proprietaria del Terminale di rigassificazione, ancorato al largo della costa labronica erano presenti l'amministratore delegato ingegner Giovanni Giorgi e Mariasole Bandini dell'area Comunicazione.

L'iniziativa di OLT - chiarisce una nota - rientra nel progetto di responsabilità sociale d'impresa dal titolo "L'Energia del Mare - Fare con e per il Territorio", con l'obiettivo di intercettare le esigenze della comunità locale e dare origine a progetti sociali condivisi. Questo progetto si colloca all'interno dell'area "Curiamo il futuro", per sostenere i più piccoli e le loro famiglie nei momenti delicati delle loro giovani vite. I tablet, dotati di adattatore, saranno distribuiti nei nidi, centri d'infanzia, e scuole dell'infanzia comunale e troveranno impiego per le attività educative e per le relazioni con le famiglie.



Nella foto: Il momento della consegna dei tablet.

**MARFRET**  
Compagnie Marittime

MARSIGLIA

**LINEA VENEZUELA - COLOMBIA**

mn. **KATHERINE**  
**LIVORNO**  
**08/06/21**

mn. **RHODOS**  
**LIVORNO**  
**15/06/21**

per: Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeri, Pointe à Pitre, Fort de France, La Guaira, Cartagena, Manzanillo, Puerto Moin, Turbo.

**AGENZIE EUROPEE MARITIME**

Sede di Genova: 16121 GENOVA  
Via C. R. Ceccardi, 1/9  
Tel. 010.57670.1 - Fax 010.5761006  
Filiale di Livorno - 57123 LIVORNO  
Via III Novembre, 8  
Tel. 0586.895500 - Fax 0586.895504  
www.marfret.com  
e-mail: aemitalia.com

**PS & SHIPPING TECH**  
XIII edizione

main conference

genoa shipping week

Il futuro del Cluster marittimo Euro-Mediterraneo tra innovazione e nuove sfide

**GENOVA**  
**6 - 8 Ottobre**  
**2021**  
pstconference.it

ORGANIZZATO DA: ClickutilityTeam

IN COLLABORAZIONE CON: ASSAGENTI

STUDIO COMELLI

**Ci mettiamo tutta l'energia che vuoi**

La stazione di servizio del futuro

CON L'OFFERTA DELLA COMPAGNIA DELLE NAVI GIALLE

## Corsica, Elba e Sardegna: ora conviene prenotare!

Fino al 30% di sconto su passeggeri, auto e moto, prenotando dal 26 maggio al 10 giugno 2021



VADOLIGURE – Ecco l'offerta estiva di Corsica Sardinia Ferries: per le prenotazioni effettuate fino al 10 giugno e per viaggi fino al 30/11/2021, su passeggeri e veicoli è applicato uno sconto, immediato

fino al 30%!

La promozione è valida per i collegamenti con Corsica, Sardegna e Isola d'Elba.

Lo sconto fino al 30% è disponibile su moltissimi viaggi

diurni e notturni, su passeggeri, auto e moto - dice la compagnia - e permette di pianificare, con serenità, le prossime vacanze estive, grazie all'opzione flessibilità, che consente modifiche a volontà.

L'offerta è valida sulle tariffe di passeggeri e veicoli (auto e moto), tasse e diritti esclusi.

La promozione è valida su moltissimi viaggi, non è retroattiva ed è soggetta a specifiche condizioni e alla disponibilità di posti. I biglietti emessi in questa tariffa sono flessibili, quindi modificabili a volontà e rimborsabili fino al 90%.

Per prenotazioni, informazioni e condizioni: [www.corsica-ferries.it](http://www.corsica-ferries.it).

SUI TEMI DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE

## Un accordo a Bari tra Università LUM e AdSP



Nella foto: Un momento dell'accordo tra Università LUM e AdSP.

BARI – Sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, networking ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca.

Sono alcuni degli obiettivi dell'accordo di programma sot-

toscritto dal rettore della LUM, professor Antonello Garzoni e dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, professor Ugo Patroni Griffi.

In particolare, l'accordo si propone di attuare forme di collaborazione finalizzate a:

- Realizzare programmi forma-

tivi executive e Master universitari nell'ambito di amministrazione e gestione dell'AdSP MAM, intermodalità, Logistica e Sistema dei Trasporti, pianificazione strategica urbana e portuale, innovazione e digitalizzazione dei sistemi portuali e dei trasporti, tra gli altri;

- sviluppare iniziative formative in house per dipendenti, collaboratori e partner di AdSP MAM, anche sul tema della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

- partecipazione attiva a progetti di ricerca su tematiche inerenti il miglioramento dell'efficienza nel sistema dei trasporti, la sostenibilità dei sistemi di trasporti;

- attività di public engagement per il miglioramento del sistema dei trasporti, anche in relazione alla Terza Missione universitaria e allo sviluppo socio-economico del Mezzogiorno.

“Abbiamo necessità di disporre di professionalità dotate di una vision completa rispetto alle nuove sfide del futuro. Il mondo dei porti è complesso, in continua evoluzione e ricco di opportunità ancora inesplorate - commenta il presidente di AdSP MAM Ugo Patroni Griffi. Insieme alla LUM vogliamo sviluppare un percorso che abbia un piano formativo dedicato all'approfondimento e all'aggiornamento di ambiti per noi fondamentali, quali appalti pubblici, pianificazione urbana e portuale, ambiente, demanio e gestione del patrimonio, sicurezza, risorse umane, amministrazione e contabilità pubblica. Investire in cultura e specializzazione è la risposta migliore che possiamo dare alle difficoltà di oggi e all'incertezza del futuro, consapevoli che finirà per ripagarci, con gli interessi”.

“Il ruolo dei porti è centrale per lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto e intermodalità, fondamentali per la competitività del Mezzogiorno - ha affermato il rettore Garzoni - Con questo accordo si vuole avviare un percorso comune per far crescere le competenze giuridiche e manageriali del Sistema delle Autorità Portuali, contribuendo a valorizzare un importante asset del nostro territorio grazie anche alle nuove tecnologie digitali”.

Entro 20 giorni la LUM e l'Autorità di Sistema costituiranno un Comitato paritetico che si occuperà tra l'altro di:

- elaborare i piani di attuazione dell'accordo;
- formulare proposte su possibili nuove attività coinvolgendo eventualmente anche altri soggetti interessati;
- individuare altre forme di collaborazione.

FINCANTIERI HA COMPLETATO I LAVORI

## Consegnata a Palermo “Star Legend” allungata

Si tratta della seconda di tre navi del programma Star Plus Initiative



TRIESTE – “Star Legend”, la seconda nave del piano di allungamento e ammodernamento Star Plus Initiative dell'armatore Windstar Cruises, uno dei principali operatori nel settore delle crociere di alta gamma, è stata consegnata presso lo stabilimento Fincantieri di Palermo.

Il programma, del valore di

250 milioni di dollari che vede coinvolte tre navi della classe Star, “Star Breeze”, consegnata lo scorso anno, “Star Legend” e “Star Pride”, ha previsto tre principali fasi complesse d'intervento: l'inserimento al centro dello scafo della nave di una nuova sezione di 25,6 metri; la sostituzione dei motori di propulsione e dei diesel

generatori per una navigazione più attenta all'ambiente; e infine l'ammodernamento di numerose sale pubbliche e delle cabine.

Prima dell'intervento di allungamento, “Star Legend” aveva una lunghezza di 134 metri, una stazza di circa 10.000 tonnellate e una capacità di 212 passeggeri. Ora, al termine dei lavori, è lunga circa 160 metri, ha una stazza di circa 13.000 tonnellate ed è in grado di ospitare 312 passeggeri a bordo.

Grazie alla notevole esperienza accumulata con interventi di grande chirurgia navale progettati ed eseguiti per conto delle principali società armatrici, Fincantieri si è affermata come punto di riferimento a livello mondiale per questo genere di operazioni molto sofisticate, che hanno consolidato la leadership del Gruppo nel comparto delle trasformazioni navali ad alta specializzazione.

RISULTATO DI ANNI D'IMPEGNO DELL'ADSP

## MSC Crociere investe sul porto di Ancona

Presentata domanda di concessione per il terminal crociere e un'area della banchina 15 e per la realizzazione del terminal per il traffico crocieristico sul nuovo banchinamento del molo Clementino che sarà realizzato dall'AdSP

ANCONA – MSC Crociere, una delle principali compagnie mondiali di navigazione, scommette su Ancona come destinazione e come hub dell'industria crocieristica in Adriatico. Un'opportunità di crescita per il traffico delle crociere nello scalo con evidenti ricadute sull'economia e sul turismo della città e del territorio.



# Solvay punta sull’energia solare

Accordo Corporate PPA con Falck Renewables per la fornitura di energia elettrica green a 4 stabilimenti italiani di Solvay

MILANO – Solvay punta sull’energia rinnovabile e sottoscrive un Corporate Power Purchase Agreement (PPA) fisico con Falck Renewables S.p.A della durata di 10 anni per lo sviluppo di un progetto solare in Puglia.

Il 70% dell’elettricità prodotta dall’impianto solare andrà a beneficio di quattro dei sei siti italiani di Solvay: Bollate, Ospiate, Livorno e Rosignano (Unità produttiva Perossidati), ottenendo una riduzione di emissioni annue di CO<sup>2</sup> di oltre 15.000 tonnellate.

Il Gruppo Solvay da tempo è impegnato nel ridurre il carbon footprint utilizzando sempre più energie rinnovabili e pulite. Nel 2020 ha implementato Solvay One Planet, la strategia che si ispira agli obiettivi di sviluppo

sostenibile delle Nazioni Unite, per affrontare le principali sfide ambientali e sociali attraverso la scienza e l’innovazione. Un programma con obiettivi concreti che riguardano il clima, l’ambiente e il miglioramento della qualità della vita.

Il progetto solare, ubicato in provincia di Foggia, avrà una capacità di 41,1 MW e una produzione di circa 70 GWh di elettricità all’anno, equivalente all’energia necessaria a coprire il fabbisogno di circa 26.000 famiglie [1].

Il progetto è ideato per consentire un’integrazione tra la produzione elettrica rinnovabile e l’attività agricola. Il disegno attuale prevede l’alternanza di filari di pannelli solari e filari di ulivo.

Il piano prevede che la ge-

stione dell’uliveto verrà affidata a operatori specializzati, anche organizzati in impresa sociale, consentendo la creazione di reddito ed occupazione locale.

Marco Colatarci, country manager di Solvay in Italia, commenta: “Il progetto di Falck Renewables è tra i più innovativi nell’ambito della valorizzazione delle energie rinnovabili. Questa è la linea intrapresa dal nostro Gruppo per l’ottimizzazione delle risorse: l’energia è una componente fondamentale per tutte le nostre attività industriali. La chimica moderna punta su ricerca e innovazione per soddisfare i trend di sviluppo collettivi e si pone concreti obiettivi di sostenibilità. Un approvvigionamento energetico pulito è la base di partenza per processi produttivi

che possono raggiungere questi traguardi. Siamo orgogliosi che la maggior parte dei nostri stabilimenti italiani saranno presto alimentati con energia solare. Il nuovo impianto pugliese sarà anche integrato con una coltivazione di ulivi: questo ci piace ancor di più perché l’inclusione nel territorio è una delle nostre priorità, ovunque operiamo”.

Toni Volpe, amministratore delegato di Falck Renewables, dichiara: “Il nostro obiettivo con questo progetto è trovare una sintesi tra investimenti in tecnologia e in agricoltura al servizio dei nostri clienti industriali. Siamo soddisfatti di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità di un’importante realtà industriale come Solvay”.

# Il Covid colpisce anche le rinnovabili

Mille aziende sono rimaste fuori dalla transizione energetica

MILANO – La pandemia colpisce anche il settore delle energie rinnovabili: registrata nel 2020 una drastica riduzione del numero degli impianti domestici ed una brusca frenata sia per il segmento commerciale che chiude a +3% su base annua contro il +20% del 2019 e per quello delle piccole industrie che chiude a +20% contro il +41% dell’anno precedente.

Va in controtendenza solo il segmento delle grandi industrie che fa segnare un +64%, contro addirittura un -12% del 2019. «Ma solo grazie al Decreto FER1, e nonostante le complicazioni ed i tempi della burocrazia» osservano gli analisti di EnergRed.com.

Più in generale l’effetto Covid-19 sulle rinnovabili nel 2020 è stato pesantissimo, facendo segnare un -35%, con il fotovoltaico che resiste con una perdita meno gravosa (-15%).

Nel 2019 il solare aveva battuto ogni record di crescita rispetto al settore delle rinnovabili stesse, rappresentando il 62% di tutte le installazioni. «Ed è anche quello che nel 2020 ha subito il minor rallentamento» dichiara Giorgio Mottironi, marketing manager di EnergRed.com.

Guardando al futuro, per raggiungere gli obiettivi del Piano Energia e Clima 2030, l’Italia deve ancora installare 40,7GW di capacità da fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica. Si tratta di uno sforzo enorme che significherebbe in pratica raddoppiare l’attuale capacità.

Ma se, secondo gli analisti, fonti come l’idroelettrico ed il geotermoelettrico hanno praticamente esaurito il loro ruolo, il solare e l’eolico stanno accumulando un grande ritardo, avendo rispettivamente raggiunto appena il 41% ed il 56% dell’obiettivo fissato dal piano.



Moreno Scarchini

«Per riallinearsi al piano, il solare dovrà addirittura crescere del 14% all’anno per i prossimi 10 anni, il che significa quintuplicare la capacità installata ogni anno, passando dagli attuali 620MWp fatti registrare nel 2020 a circa 3GWp di installazioni annue» sottolineano gli analisti di EnergRed.com.

Nel 2020 la taglia media delle installazioni del segmento commerciale (10-100kWp) è stata di fatti di circa 28kWp, inferiore del 49% alla media aritmetica, mentre in quello delle piccole industrie (100-500kWp) è stata pari a 220kWp, inferiore del 22% alla media aritmetica.

«Almeno mille aziende sono rimaste fuori dalla transizione energetica e sono stati persi circa 48MWp di potenza destinata all’autoconsumo, con un danno economico pari a 128 milioni di euro. Per questo abbiamo deciso di dare ancora più forza alla nostra azione espandendo i nostri investimenti diretti al fianco delle piccole e medie imprese italiane per un totale di 22MWp all’anno per i prossimi 5 anni» si impegna l’ingegner Moreno Scarchini, ceo di EnergRed.com.

CON LA NASCITA DI POWER4FUTURE

# Fincantieri produrrà le batterie al litio

Una nuova società con Faist Group sarà dedicata alla produzione d’avanguardia

TRIESTE – Fincantieri SI, controllata di Fincantieri leader nell’ambito dell’integrazione di sistemi di propulsione elettrica e di impianti elettromeccanici complessi nel segmento marino (cold ironing) e terrestre, e Faist Electronics di Londra controllata di Faist Group specializzata nello sviluppo e fornitura di sistemi completi di accumulo di energia elettrica inclusi dispositivi elettronici di controllo e di potenza, hanno costituito la joint venture Power4Future, dedicata alla produzione di batterie al litio, altamente strategiche in molteplici settori industriali e considerate fonte di vantaggio competitivo per le aziende e i Paesi che ne detengono la tecnologia.

Le batterie prodotte da Power4Future daranno inoltre un importante contributo per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione del Paese, alla base dell’attuale Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che ha definito specifici



Giuseppe Bono

obiettivi e priorità per rendere i porti italiani e, più in generale, i trasporti più verdi.

Power4Future sarà presente al Salone nautico di Venezia che si apre domani, sabato 29 maggio.

La collaborazione industriale prevede la realizzazione di un sito per la produzione di batterie, per poi curare la progettazione, l’assemblaggio, la commercializzazione

e i servizi di post vendita relativi a moduli e gruppi batteria, inclusi dispositivi di controllo quali il battery management system (BMS) e i sistemi ausiliari (tra cui il quello antincendio e di condizionamento per i sistemi stazionari completi): la produzione prevista cumulata è di oltre 2 GWh in 5 anni.

Power4Future intende proporsi come partner di riferimento in diversi mercati: automotive (con particolare riferimento ai commercial vehicles), telecomunicazioni e industrial (come le macchine di movimentazione), comparti in cui è attiva Faist Electronics, oltre che nei settori marine ed energy storage terrestre, nei quali cui vanta una presenza consolidata Fincantieri SI.

Gianfranco Natali, residente e fondatore del Gruppo FAIST, ha dichiarato: “Siamo orgogliosi di questa collaborazione con Fincantieri, simbolo dell’eccellenza cantieristica italiana e non solo”. Natali ha aggiunto: “Per un’energia

“verde”, le batterie ed i sistemi di accumulo agli ioni di litio saranno il nuovo “serbatoio di carburante” per la mobilità marittima e terrestre del futuro. È con questa visione che insieme a Fincantieri abbiamo creato Power4Future, un nome che lascia trasparire il nostro impegno con le future generazioni per dare il maggior contributo per un futuro totalmente “green”. Noi di Faist vediamo nella nuova realtà produttiva Power4Future una convergenza di esperienze e conoscenze tecnologiche uniche nel panorama internazionale,

CONCLUSO L'ORIGINALE CONCORSO DI CONFINDUSTRIA LI-MS PER LE SCUOLE

## “Eureka! Funziona!” per giovani costruttori



LIVORNO – Si è svolta nei giorni scorsi la cerimonia conclusiva del concorso “Eureka! Funziona!”, patrocinato dalla Sezione Meccanica di Confindustria Livorno Massa Carrara e sponsorizzato dalle aziende: Benetti Macchine, Nuovo Pignone - Baker Hughes, Skf Industrie.

Il Progetto “Eureka! Funziona!” nasce con la finalità di promuovere il “sapere tecnico” nella scuola primaria, orientare gli alunni al fare, alla sperimentazione sul campo e al lavoro di gruppo. Si tratta di una gara di costruzioni tecnologiche nella quale i bambini hanno il compito di ideare, progettare e costruire un vero e proprio giocattolo a partire

da un kit contenente vari materiali.

A causa delle prescrizioni imposte dal momento, la finale si è svolta in video collegamento; ma nonostante ciò, l'entusiasmo dei partecipanti è stato travolgente ed è stata sottolineata da tutti l'importanza di essere ripartiti col concorso che lo scorso anno aveva subito una battuta di arresto. Per permettere alle insegnanti di seguire i loro allievi e di farli lavorare in sicurezza, è stato deciso, forzando un po' il regolamento, che si sarebbe realizzato un unico progetto per classe.

Tema del concorso: Pneumatica. Collegate dalle scuole le classi finaliste e presenti, tramite filma-

to registrato; per far fronte alle difficoltà di connessione; un paio di classi avevano prudentemente preparato un video per presentare le loro invenzioni.

Hanno partecipato alcune classi delle scuole primarie “Bedizzano”, “G. Marconi” e “I. Lombardini” dell'Istituto Comprensivo Carrara e paesi a monte.

I 3 progetti finalisti che saranno premiati con buoni di acquisto per materiale didattico.

Per la classe 5ª vincitrice un buono di acquisto materiale didattico da 150 euro.

Water Force Scuola Lombardini (Angeli Mattia, Azeglio Emma, Babbini Alessia, Di Nuzzo Ilaria, Fangano Aurora Jraifi Douae, Lusuardi Martina, Musetti Thiago, Venè Ludovica).

Un buono di acquisto per materiale didattico per i progetti giudicati ex aequo di 4ª di 75 euro ciascuno.

Robotic ARM 4ª B Marconi (Vittoria De Benedetti, Stefano Figaia, Alessio Massaro, Kanzie Elalfy, Asmaa Naimi, Matteo Monfroni).

Starter Point 4ª Bedizzano (Allene Pablo, Fontanini Damiano, Marchini Asia, Salutini Carmela).

Ha partecipato inoltre, fuori concorso, la classe 4ª della Lombardini che ha presentato Grutti Gru (Elia Bernardini, Diego Musetti, Alessandro Andrei, Giada Babbini, Rebecca Orlandi, Rayan Jirifi, Letizia Passani, Maverik Borghetti).

Queste esperienze e progetti didattici consentono di avvicinare i bambini fin dall'infanzia alle tematiche legate all'ambiente, compreso

il mare e le sue preziose risorse, e anche di conoscere le Istituzioni che lo proteggono, come la Guardia Costiera.

DALLA GIUNTA DELLA CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO

## Giuntoli confermato segretario generale



Pierluigi Giuntoli

LIVORNO – La giunta della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno guidata dal presidente Riccardo Breda ha rinnovato la propria fiducia a Pierluigi Giuntoli, esprimendo l'apprezzamento per l'ottimo lavoro svolto in questi anni.

Nella seduta della scorsa settimana è stato infatti rinnovato a Giuntoli per altri due anni l'incarico di segretario generale dell'Ente, che rappresenta le imprese dei territori di Grosseto e Livorno. All'amico Pierluigi giungano anche i complimenti del nostro giornale che ha sempre apprezzato il suo importante impegno.

## Gaetano Vinci presidente degli Agenti Marittimi siciliani



Gaetano Vinci

PALERMO – È Gaetano Vinci il nuovo presidente di Asamar Sicilia. Titolare della Vinci Marittima, da oltre quarant'anni operativa nel porto di Augusta, Gaetano Vinci, che ha già ricoperto il ruolo di vice presidente regionale e componente del Consiglio Nazionale di Federagenti, raccoglie il testimone da Domenico Speciale, che è stato al timone dell'Associazione Agenti Marittimi siciliani dal febbraio 2019.

Il neo presidente ha delineato le linee guida della sua presidenza, che si concretizzano in uno sforzo per allargare la base degli associati

su tutto il territorio regionale, in una collaborazione con tutti gli operatori impegnati in una crescita del settore marittimo in Sicilia nonché con le amministrazioni in primis per favorire, attraverso un upgrading informatico, la velocizzazione delle pratiche.

Vinci, che ha ringraziato il suo predecessore per l'azione svolta, è affiancato da Gabriele Geraci (della Fratelli Bonanno di Catania), confermato vice presidente, e da Bruno Ferreri (della Cap. S. Romeo & C. Ferreri di Augusta) nel ruolo di segretario dell'Associazione.

PER IL PROGETTO EDUCATIVO DELLA GIORNATA DELLA TERRA A LIVORNO

## Bambini delle D'Azeglio in visita alla Capitaneria



LIVORNO – Nei giorni 18 e 19 maggio, il personale della Capitaneria di Porto di Livorno ha ricevuto la gradita visita dei bambini e dei loro docenti della 3ª A e 3ª B della scuola primaria Massimo D'Azeglio. L'iniziativa, nata come conclusione di un progetto educativo iniziato tra i banchi di scuola in occasione della giornata mondiale della Terra, aveva come scopo finale quello di consegnare alla Guardia Costiera due contenitori di vetro, dai bambini definiti capsule del tempo, contenenti dei messaggi scritti da loro stessi su temi di carattere ambientale.

Gli alunni sono stati accolti dal

direttore marittimo Angora, che ha illustrato loro i principali compiti del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, focalizzandosi in particolare su quelli legati alla tutela dell'ambiente e ha ringraziato i docenti per l'attenzione rivolta verso tali tematiche e nei confronti dell'attività che il Corpo svolge.

I ragazzi hanno mostrato vivo entusiasmo e hanno potuto osservare da vicino i mezzi della Guardia Costiera che quotidianamente operano per la tutela dell'ambiente marino, per la vigilanza sull'attività di pesca e per la salvaguardia della vita umana in mare.

GRAZIE ALL'IMPEGNO DELL'ASSOCIAZIONE TEA

## Deroga dall'ANAS sul traffico di coils dallo scalo merci di Padova Interporto

IN OCCASIONE DEL PREMIO DI FORMULA 1

## “Luminosity” di Benetti a Monaco nel weekend

L'eccellenza in pista incontra l'eccellenza in mare



MONTECARLO – Luminosity, giga yacht di Benetti e il più grande yacht ibrido esistente, è approdato a Monaco per il fine settimana del Gran Premio di F1 ed è rimasto all'ancora in baia fino a ieri, martedì. Il giga yacht, 107,6 metri di lunghezza e 5.844 di GT, e il Gran Premio - scrive l'ufficio stampa Benetti - rappresentano un abbinamento riuscito in quanto entrambi testimoniano l'importanza del raggiungimento di un sistema di propulsione all'avanguardia e di uno studio dei materiali impeccabile.

Molti appassionati di F1 decidono ogni anno di vivere la competizione di Monaco a bordo di uno yacht, e in questo senso Luminosity rappresenta una scelta eccezionale. Con un pacchetto batterie integrato da 3 MWh, tutti i sistemi principali possono funzionare durante l'evento (fino a 12 ore) senza dover accendere i generatori. Pace, tranquillità e comfort sono i punti chiave a bordo di Luminosity, con tanto spazio all'aperto per poter godere anche di molti momenti all'esterno. Se fosse stato necessario lasciare l'evento prima del previsto, il giga yacht può anche allontanarsi senza disturbare i vicini, navigando in modalità completamente elettrica con un'autonomia di oltre dieci miglia nautiche. I vantaggi aggiuntivi di questa futuristica

funzionalità includono un tempo di avvio molto più rapido e la possibilità di accesso esclusivo alle aree protette SECA, note per le bellezze naturali inalterate.

GIÀ IN SPERIMENTAZIONE IN UN CANTIERE DI MARSIGLIA

## Arrivano le barche a idrogeno



Nella foto: Hynova 40.

MARSIGLIA – I francesi di Hynova stanno sviluppando un progetto all'avanguardia per costruire imbarcazioni da diporto alimentate da idrogeno. A Marsiglia, l'imprenditrice marsigliese Chloé Zaied - scrive “Barche a motore” - ha lanciato ufficialmente la prima

barca da diporto al mondo che utilizza l'idrogeno per navigare senza inquinare. Si chiama Hynova 40.

Da tempo si parla di questa nuova strada e del legame di Hynova con il marchio Toyota. Hynova è la prima marca di barche al mondo con propulsione elettro-idrogeno

NEL VILLAGGIO DEL MARINA CALA DE' MEDICI

## Riaprono i retail di YachtIngBond

Finalmente le numerose novità di quest'anno saranno fisicamente disponibili anche negli shop in banchina



MILANO – YachtIngBond ha reso noto che i propri punti vendita presenti nel Borgo Commerciale di Marina Cala de' Medici hanno riaperto le porte e sono operativi a pieno regime dal lunedì alla domenica per accogliere i clienti e accompagnarli con la propria competenza in una piacevole e mirata shopping experience in presenza.

Tante le novità per i clienti che potranno provare e finalmente tastare con mano la qualità della nuova linea di abbigliamento del Brand Americano Gunt e gli ultimi capi tecnici di North Sails anche declinati in versione Prada.

Sempre attivo poi il servizio sartoriale di personalizzazione per l'abbigliamento degli equipaggi.

PRESENTATO L'ULTIMO MODELLO DEL MARCHIO

## Azimut Grande Trideck



più inclini ad uno stile di vita a bordo meno formale e a un più ravvicinato contatto con il mare. Il tutto con una stazza lorda sotto le 300 GT e due possibili configurazioni a cinque o a sei cabine ospiti.

Trideck nasce dalla stretta collaborazione del Cantiere con Alberto Mancini, che si è occupato del design degli esterni, Achille Salvagni, che ha firmato l'interior design, e Pierluigi Ausonio, che con il dipartimento di Ricerca e Sviluppo di Azimut Benetti ha curato l'architettura navale.

Trideck ha tre ponti “+ One”.

La barca offre un nuovo spazio, un ponte in più a poppa che si inserisce fra quelli tradizionalmente esistenti. È la Sea View Terrace, una terrazza flottante di poppa di 30 mq che sembra rimanere sospesa nell'aria a due metri dall'acqua. Con “+ One”, Mancini torna a lavorare sul concetto di ponti sfalsati per regalare nuovi e ampi volumi mantenendo il dinamismo delle linee e degli spazi proprio delle barche Azimut Yachts.

Oltre alla Sea View Terrace, gli altri spazi affacciati sul mare sono: la zona prendisole sul Sun Deck, una

zona dining esterna sull'Upper Deck e la Beach Area. Le due lounge più vicine al mare ridisegnano il rapporto con l'acqua e regalano oltre 60 mq complessivi di terrazze aperte sul mare. In aggiunta, l'inserimento della Sea View Terrace offre il vantaggio di creare il Private Patio, un'area esterna in più, riparata e che precede l'ingresso nel salone, per il massimo dell'intimità anche quando si è ancorati di poppa.

Salvagni reinterpreta l'utilizzo degli spazi interni, che si discosta dalla tradizione suddividendo per accogliere un modo più naturale di vivere la vita a bordo. Il segno si snellisce, privilegia la purezza e la pulizia del tratto e contemporaneamente esalta la percezione di una qualità sempre più elevata.

Trideck è anche ricerca e tecnologia: sviluppata con il supporto del centro di Ricerca e Sviluppo del Gruppo Azimut-Benetti, la barca si basa su una piattaforma navale avanzata e beneficia di una carena D2P (Displacement to Planing) di seconda generazione, e dell'uso estensivo della fibra di carbonio. Il risultato è che la nuova ammiraglia Trideck offre livelli di consumi pari ed in alcuni regimi addirittura migliorativi rispetto a quelli della sorella minore Grande 35 Metri che è già “best in class” della sua categoria.

OLTRE CENTO ISCRITTI AL CELEBRE RAID SUL PO

## Pavia-Venezia è record



PAVIA – Continuano i preparativi per la 69ª edizione del Raid Motonautico Internazionale Pavia-Venezia, che domenica 6 giugno tornerà dopo dieci anni di assenza. Ruolo centrale per questa edizione - organizzata dall'Associazione Motonautica Pavia, in collaborazione con l'Associazione Motonautica Venezia

# SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

## Interporto Vespucci, ok

che il 27 maggio si è svolta l'assemblea ordinaria dei soci nel corso della quale è stato approvato all'unanimità il bilancio al 31/12/2020 che ha chiuso con un utile di circa 4 milioni €.

Sul tema ha riferito il presidente Rocco Guido Nastasi. "Con l'approvazione di questo bilancio - recita la nota - si chiude il mandato dell'attuale consiglio di amministrazione che lo ha visto impegnato al raggiungimento di importanti obiettivi quali l'approvazione del Piano Strategico, la sottoscrizione della convenzione di ristrutturazione con il sistema bancario, e la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale per € 6.664.916,30 da parte dell'Autorità di Sistema Portuale.

Inoltre nel corso del 2020 la Società ha ottenuto un importante riconoscimento di contributi per oltre € 3,5 milioni sia da parte del MIIT che di fondi CEF. La Società ha presentato per la prima volta anche il bilancio sociale che fotografa lo sviluppo dell'Interporto dalla sua nascita fino ad oggi, mettendo in evidenza il grande sviluppo infrastrutturale avuto in questi anni. Bilancio che ha tenuto conto anche dello studio elaborato dall'IRPET incaricato dalla Società insieme al Comune di Collesalveti, sulle ricadute economiche ed occupazionali delle attività dell'Interporto sul territorio di Guasticce".

## Ma i vertici? Non c'è

approvare il nuovo mandato, essendo scaduto il vecchio. Invece silenzio. Anzi, no: rinvio delle nuove nomine entro 45 giorni, cioè a metà luglio.

Per un interporto/retroporto che si trova in un momento d'oro - oltre al bilancio finalmente in attivo, con

la maggioranza passata all'AdSP, nuovi soci importanti con forti investimenti come Gori e DHL, le prospettive di prossimo ingresso nell'azionariato addirittura di FS Cargo, questo "mistero" del rinvio dei vertici non è un buon segnale. A meno che non ci sia, come spesso accade, lo zampino della partitocrazia. Pare che nell'assemblea con qualche imbarazzo il rappresentante della Regione abbia presentato una memoria con la quale si afferma che il consiglio regionale - al quale spetta la nomina del presidente in base al manuale Cencelli di vecchia memoria - non avrebbe ancora fatto in tempo ad affrontare la decisione. Ma con un Guido Rocco Nastasi che insieme all'attuale vertice ha fatto bene, ci voleva molto a riconfermarlo? O se la bambolina toccasse ad altri, a ringraziare l'uscente e benedire il nuovo? Sarà che il tempo, come dice il proverbio, è una variabile indipendente. Ma in economia è invece una variabile determinante. Boh?

## La Regione? Non pervenuta

mare. Tanto da aver candidamente ammesso, nella sua recente visita a Livorno, di non sapere che doveva nominare il suo rappresentante nel Comitato di Gestione dell'AdSP. I suoi uffici - dicono le malelingue - erano convinti di doverlo fare a settembre, mente il comitato funziona già da oltre un mese: ovviamente senza la Regione. Il che, alla fine - continuano le malelingue - non è poi un gran danno ma insomma non sarebbe corretto.

Nel Consiglio Direttivo dell'Interporto Vespucci la presidenza per il mandato appena concluso - di pertinenza regionale, come del resto il prossimo - è stata della Regione. Non è stato, quello appena trascorso, un letto di rose e fiori: si è partiti con un profondo rosso e c'è stato da pedalare: cosa che la trinità al vertice, ovvero

Nastasi, Fulceri e Roma - hanno fatto senza risparmiarsi. C'era da immaginarsi che a Firenze fossero orgogliosi dei risultati e confermassero di volata. Invece il silenzio, che corrisponde a un sincero: "Già, ce n'eravamo dimenticati!"

Qualcuno rimpiange un certo Ledo Gori, oggi indagato per presunti reati ambientali a favore delle концерie di Prato. Sulle questioni della costa Gori era puntuale nelle risposte e negli impegni. Forse era da sospendere per le faccende di Prato, come ha fatto il buon Giani. Ma dovremo purtroppo ricorrere al vecchio e abusato: "Andava meglio quando andava peggio?".

CON UN SIGNIFICATIVO INCREMENTO RISPETTO AL PASSATO

## Volano le prenotazioni su Moby, Tirrenia e Toremar

MILANO - "Moby, Tirrenia e Toremar - sottolinea una nota del gruppo armatoriale Onorato - "si confermano sempre più la prima infrastruttura sul mare del Paese e festeggiano un numero record di prenotazioni su tutte le tratte servite dalle compagnie, con una crescita del 70% di media rispetto ai dati già buoni dello scorso anno".

Mentre il gruppo combatte la sua battaglia in amministrazione controllata delle due principali compagnie,

il mercato sembra confermarci fiducia. "A contribuire a questo straordinario risultato - continua la nota - sono anche alcuni fattori: dalla progressione rapida della campagna vaccinale alla sicurezza assoluta a bordo delle navi di Moby, Tirrenia e Toremar con la riproposizione e l'implementazione delle misure che tanto successo hanno avuto lo scorso anno, a partire dalla figura del care manager, un ufficiale appositamente formato per rispondere a tutte le

esigenze di sicurezza dei viaggiatori. E poi i nuovi zainetti vaporizzatori igienizzanti, per sanificare le cabine e tutti gli spazi comuni e la possibilità di consumare i pasti in cabina con la propria famiglia con l'esclusivo servizio di room service.

"In più, come sempre Moby, Tirrenia e Toremar offrono ai loro viaggiatori sempre nuove corse, con la massima flessibilità e comodità per tutte le destinazioni servite, i migliori servizi di bordo e una serie

di offerte straordinarie: per chi prenota e viaggia fino al 6 giugno per le tratte Moby e Tirrenia per Sardegna, Sicilia, Corsica e Isola d'Elba ogni passeggero in compagnia di un altro adulto pagante o di un ragazzo fra i 4 e gli 11 anni avrà il 100% di sconto sulla tariffa di passaggio ponte (escluse tasse, diritti e competenze)".

Ed è stata prorogata fino al 31 luglio la straordinaria possibilità di cambiare il biglietto per tutte le volte che si vuole senza penali per tutti coloro che prenotano un biglietto per Sardegna, Sicilia e Corsica con Moby e Tirrenia. E c'è addirittura la possibilità di "sospendere" il biglietto fino al 31 dicembre 2022 e usufruirne quando si vuole.

Più linee, più flessibilità, più servizi di bordo, più offerte, più sicurezza. Risultato: più 70% di media per Moby, Tirrenia e Toremar, la prima infrastruttura del Paese.



Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA international forwarders

William Shepherd port agents since 1875



IMPRESA STORICA D'ITALIA

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625 agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.

Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



## Il potere delle donne



Ci scrive Paola S. che lavora in un'agenzia marittima di Cagliari:

Ho letto che avete affrontato più volte il tema delle donne che lavorano in campo marittimo. Ho anche letto che secondo una parte dei politici bisogna “proteggere” le donne con “quote rosa” o altri sistemi a schema fisso, mentre a mio parere e a parere di tante nostre colleghe bisognerebbe invece riconoscere alle donne più diritti accessori, come periodi per la maternità più flessibili, e anche orari flessibili per chi ha bambini piccoli. Sul fatto che donne e uomini sono ugualmente capaci o incapaci in qualsiasi tipo di lavoro (esclusi forse quelli di sola forza fisica) nessuno dubita più: e chi dovesse dubitare sarebbe considerato un imbecille. Grazie.

\*

Tema evidentemente molto sentito anche tra le lettrici di un giornale di logistica. No, quello riportato qui sopra non è un gestaccio provocatorio (il riferimento è quello celebre di Alberto Sordi: “Lavoratori!”): è il manifesto disegnato dall'americano Howard Miller già negli anni '90 e diventato simbolo del femminismo “muscoloso”. Ovvero: lo possiamo fare anche noi, anche a forza di muscoli.

Ho pensato di richiamare questa immagine - molto nota negli USA, meno da noi - perché non è da oggi che le frange più evolute della società considerano acquisita la parità dei diritti (e dei doveri) tra donne ed uomini. Le cosiddette “quote rosa” invece ci sembrano - ma è mia opinione personale, quindi me ne assumo tutte le responsabilità - una inutile forzatura burocratica. Essendo doverosa e riconosciuta la parità di diritti (e di doveri) mi sembra assurdo pretendere che in qualsiasi ambiente di lavoro o di impegno politico o sociale ci debba essere per legge un numero uguale di uomini e donne. Se sono brave, ci siano anche più donne. Se non sono valide per un ruolo, perché imbarcarle a forza?

Mi torna in mente quando i radicali di Pannella elessero la porno-star Cicciolina in Parlamento. Bene come gesto provocatorio: ma la stessa Cicciolina ammise onestamente che non era quello il suo posto. E che poteva far del bene molto meglio, in altri modi.

Cara Paola, chiudo ricordandole che oggi ci sono donne comandanti di grandi navi, donne piloti da jet da caccia, donne presidenti, direttori generali, arditi incursori sub, eccetera. È noto che i migliori influences sono donne: quasi sempre grazie il ché non guasta, ma non necessariamente. Il mondo è vostro, purché sappiate usarlo con intelligenza.

## Assunzioni, concorsi e...benemerenze



Ci scrive un lettore che ovviamente chiede di rispettare il suo anonimato, affrontando un tema che purtroppo è sempre stato attuale:

Ho letto di recente sulle vostre pagine dei concorsi in atto per integrare l' organico di più di una AdSP, peraltro in genere già più che abbondante. Io mi ero riproposto di presentarmi come candidato, ma mi hanno fatto capire che per la mia specializzazione sarebbe stato - come dire? - ingenuo concorrere, perché - come dire? - era molto probabile, anzi probabilissimo, che vincessero un certo X. Ovviamente sono incazzato, anche se mi rendo conto, non vivendo nella Luna, che ci sono concorsi e concorsi: e qualche volta (qualche volta?) i concorsi diventano la foglia di fico per sistemare non tanto chi è più bravo, ma chi ha più santi in paradiso. Oppure il santo più santo. Scusatemi lo sfogo, ma per chi è giovane come me queste realtà sono davvero amare....

\*

Caro lettore, ci perdonerai se abbiamo un po' addomesticato le tue amare recriminazioni. Il senso non è cambiato: e non cambia il tuo giusto giudizio su un sistema che purtroppo non è certo di oggi. Non ti consolerà di sicuro la vignetta che proponiamo, presa da una vecchia rivista di trent'anni fa: ma servirà a confermarti che in Italia (e forse anche altrove) spesso si cambia tutto per non cambiare niente (“Il gattopardo” di Giuseppe Tomasi di Lampedusa).

Di concorsi in atto ce ne sono parecchi in parecchie AdSP. Tutti leciti, per carità. E tutti corretti, per carità al quadrato. E in merito, cogliamo l'occasione per fare un piccolo applauso al neo presidente dell' AdSP del Nord Tirreno Luciano Guerrieri che appena nominato ha subito cancellato - ce l'ha detto lui, non dubitiamo - alcuni dei concorsi che erano stati precedentemente indetti, a fronte di un organico-monstre di quasi 150 dipendenti (c'è persino il concorso per un ulteriore posto in organico per l'ufficio stampa, ottimamente gestito da un collega che non sembrerebbe sentire il bisogno di rinforzi). Largo ai giovani, e benvenute tutte le occasioni per dare loro un lavoro gratificante. Ma quando, come hai avuto la ventura tu, ci si sente dire che è bene non farsi illusioni, l'amarezza è il minimo.

### Alla prova

LIVORNO – Questa nostra pagina dedicata agli interventi dei nostri lettori sta raccogliendo le prime adesioni; che il web favorisce facendo dimenticare i tempi in cui i giornali ricevevano solo per posta, in tempi molto più lunghi.

Ricordiamo le regole da rispettare: non pubblichiamo interventi anonimi, né attacchi personali e in relazione a fatti privati. Ci riserviamo il diritto di tagliare gli interventi troppo prolissi e anche il diritto/dovere di rispondere a quanto i lettori ci chiedono. Dissentendo, se lo riteniamo giusto, ma sempre rispettando il pensiero espresso in termini civili dai lettori.

Ci stiamo mettendo alla prova. E vi mettiamo alla prova. Accettando anche critiche costruttive al nostro lavoro, di cui cercheremo di far tesoro. Promessa non da marinai.

A.F.

## “Luna Rossa”: quanti miliardi spesi...



Ci scrive Sergio Zani da Trieste:

L'avventura della Coppa America in Nuova Zelanda è finita male per lo sfidante italiano del gruppo Prada, sponsorizzato anche dalla Pirelli e da altre aziende minori. Con alcuni amici, come me appassionati di vela, ci siamo chiesti: ma che senso può avere una sfida di quel genere che ha comportato una spesa da 50 a 100 milioni di euro (almeno) per mettere a punto tecnologie mai utilizzabili nella vela normale? Chi ama davvero la vela non si affiderebbe mai a marchingegni come i “fois” che richiedono tecnici che di navigazione studiano tecniche del tutto estranee al condurre una barca a vela. Senza poi considerare che quegli oggetti - non li chiamerei mai barche - sono gestiti da complicatissimi e costosissimi computers, hanno tutte le manovre asservite a impianti idraulici ed elettrici e impongono agli equipaggi di stare rintanati in “buche” che poco hanno di diverso dai banchi dei rematori nelle antiche galere, faticando su manovelle o altri attrezzi che richiedono lo sforzo fisico degli antichi schiavi del remo. In definitiva, a che serve tutto quel circo di altissima, costosissima e inutile tecnologia?

\*

Il lettore ci trova d'accordo solo su un dettaglio: la gente a bordo di quegli “oggetti volanti” non si diverte e non si è proprio goduta le veleggiate. Per il resto, dissentiamo. È vero, sono sfide costosissime, ma sia Prada che Pirelli evidentemente ci hanno visto il loro interesse, che non è solo il ritorno d'immagine ma anche la sperimentazione di materiali e metodi che magari non serviranno alle barche a vela come le nostre, ma saranno utili in altri campi. In quanto al divertimento degli equipaggi, bisogna essere chiari: in quelle sfide nessuno va per divertirsi, ma per sputare sangue, rischiare l'infarto, spaccarsi la schiena. Vale, nel nostro piccolo, anche per le regatine di circolo quando l'agonismo prende

# SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

## Bolkestein: Mario Draghi

sempre parte dalla buona intenzione di favorire la libera concorrenza ma rischia di provocare più danni all'economia di un terremoto.

Siamo, nella sostanza, a una direttiva europea del 2006 che già per l'essere stata concepita una generazione fa dovrebbe essere cancellata per non essere attuale, in tempi di cambiamenti rivoluzionari dell'economia di mercato. Eppure continua ad esistere come una spada di Damocle su migliaia di imprese: non solo balneari - se n'è parlato tanto - ma anche e specialmente sulle concessioni di beni e servizi in aree pubbliche. Concessioni demaniali e marittime - come ha sentenziato la Corte di Giustizia europea - devono andare in gara, abolendo i rinnovi sulla base di quanto fatto investito. Ma soltanto? O si favoriscono i maxi-gruppi Nord Europei?

Ad oggi l'Italia ha tirato alle lunghe, ma già entro la fine di quest'anno il terremoto potrebbe diventare un maremoto, abbattendosi anche sui porti. Insomma, ci vuole una carica di draghi che facciano fuoco e fiamme a Bruxelles. O meglio. Un Mario Draghi, unico italiano a quanto pare capace di sculacciare anche la peggior burocrazia europea. Ci contiamo.

## Gigantismo navale

Osservatori ed esperti sono rimasti colpiti dalla vulnerabilità delle catene di approvvigionamento dell'UE e dalla loro dipendenza da prodotti, materiali e pezzi di ricambio che provengono da altre parti del mondo.

“Le navi portacontainer sono cresciute negli ultimi decenni a causa di una continua ricerca di economie di scala. In passato, ciò ha contribuito a ridurre i costi del

trasporto marittimo che ha facilitato il commercio globale. Tuttavia, l'aumento delle dimensioni delle navi portacontainer ha conseguenze ambientali e sociali per il resto della catena di trasporto. Le grandi navi - dice l'invito al dibattito - richiedono adattamenti infrastrutturali e livelli di produttività che aumentano i costi per altri soggetti interessati nella catena di approvvigionamento.

Inoltre, le grandi navi provocano picchi nei porti e mettono a dura prova i trasporti nell'entroterra. Questi picchi sono spesso seguiti da periodi di disoccupazione tecnica per i lavoratori portuali.

La congestione diventa spesso inevitabile poiché le navi hinterland o feeder non sono sempre in grado di assorbire il flusso eccezionale di container scaricati.

I lavoratori portuali sono costretti a compiere sforzi enormi per caricare/scaricare container di importazione dalle navi entro periodi di tempo limitati.

Le autorità di regolamentazione della concorrenza spesso considerano la concentrazione nel mercato come un sintomo rassicurante di un mercato ben funzionante e lodano le economie di scala partendo dal presupposto che i clienti e i consumatori traggono vantaggio da buoni prezzi e servizi affidabili.

Ma è ancora così? È meglio che i porti dell'UE abbiano la visita di poche grandi navi invece di molte navi di medie dimensioni? Tutte le grandi navi sono completamente cariche e quindi efficienti dal punto di vista energetico? E chi sostiene i costi?

## L'Italia paese terrestre

Nel quinto appuntamento degli Stati Generali Mondo Lavoro del MARE, la tre-giorni dedicata all'economia marittima a Genova tutti i relatori presenti - Alberto Cappato, direttore Innovazione Sviluppo e Sostenibilità Porto Antico di Genova, Luca Diliberto, program

manager and domain expert at Genova the Grand Finale, Salvatore Lauro, armatore e imprenditore turistico presso il Gruppo Lauro Shipping, Lorenzo Pollicardo, technical & environmental director at Superyacht Builders Association (SYBAss) - si sono detti d'accordo sulla mancanza di attenzione al mare e alla sua economia da parte delle istituzioni centrali, le quali sembrano non cogliere la ricaduta sulla costa e sull'entroterra del turismo marittimo.

«Ricordo quando ho provato a far passare una legge quadro sul turismo al Senato. Non è stato possibile e oggi ogni regione ha la propria. Il disinteresse per il mare è imbarazzante. Il mare per gli italiani si ferma alla spiaggia». Ma, secondo Salvatore Lauro, un po' di responsabilità ce l'hanno anche gli operatori che si fanno concorrenza invece di unire le forze e fare massa critica.

Nel 2020 - ha detto ancora Lauro - il fatturato degli armatori è sceso al 25% rispetto al 2019. Non c'è stato un solo ristoro e il progetto di sgravio fiscale è ancora fermo in Europa perché rischia di essere considerato aiuto di Stato. Inoltre, in alcuni porti europei si stanno già comprando nuovi mezzi con i fondi del PNRR. Qui non sappiamo nemmeno come e quando si potrà fare. E il Governatore della Campania che ha osato vaccinare le isole minori ha fatto gridare qualcuno allo scandalo, al privilegio.

Accompagnato dai cenni di assenso di tutti i presenti, Salvatore Lauro conclude: «Non arrivano finanziamenti, le condizioni di concorrenza tra terra e mare sulle stesse tratte non sono di parità. La burocrazia ci strozza tanto che gli ufficiali inglesi ancora oggi sono preferiti ai nostri sulle barche da diporto perché le loro certificazioni sono rilasciate con procedure più facili e snelle. Basterebbe un alleggerimento della burocrazia per cominciare a dare una mano al mare. Noi operatori crediamo nel valore del mare e la mia opinione è che si debba portare a fattore

comune questo convincimento e fare sistema, è l'unico modo. Genova è all'avanguardia. Venezia e Civitavecchia stanno lavorando bene. Napoli riveste un'importanza cruciale.

Per questo apriremo presto un living lab open innovation associando società europee.

Se uniamo le forze e le esperienze sopperiamo a quello che non ci viene riconosciuto dal Governo».

## Genova chiede il sequestro

tato è la presidente - sono finiti i pedaggi autostradali incassati dalla società ASPI “e dirottati, secondo quanto sostenuto dai denunciati, dai lavori di manutenzione della rete autostradale nonché dal suo potenziamento a una cassa che Atlantia è accusata di aver utilizzato per pagare la stessa ASPI”.

L'istanza segue un esposto presentato a inizio mese e a una relazione consegnata alla Commissione Trasporti e Ambiente della Camera dei Deputati, postula un'azione legale sostanzialmente differente dalle richieste danni o di ristoro avanzate in questi mesi: punta infatti a fare emergere e quantificare le somme incassate con le tariffe che, in violazione delle normative, non sono state utilizzate, come da obbligo, per effettuare i lavori previsti nel testo della concessione e adempiere quindi agli impegni assunti dalla concessionaria stessa, ma sono state invece utilizzate per remunerare direttamente o indirettamente gli azionisti.

## Rifiuti speciali: rapporto

terra, dove spesso la gestione dei rifiuti speciali rimane approssimativa malgrado i controlli delle varie istituzioni.

ISPRA ha deciso di presentare il

lavoro nel corso di un webinar, che sarà trasmesso venerdì prossimo 11 giugno dalle ore 10 alle 11,30, sulla piattaforma di RICICLA TV. L'incontro rappresenta un'occasione di confronto con i principali stakeholder su come il sistema di gestione dei rifiuti sta reagendo all'emergenza Covid-19.

## Con FERCAM Future Labs

- FERCAM Future Labs vuole in particolare sostenere il potenziale di innovazione che proviene dai propri collaboratori, nella convinzione che le grandi idee nascono da persone che lavorano quotidianamente nel settore, trovandosi quotidianamente ad affrontare difficoltà e sfide. FERCAM FUTURE LABS si rivolge inoltre a fondatori di start-up con soluzioni innovative; oltre all'impegno finanziario nella fase iniziale e di sviluppo FERCAM Future Labs intende dare supporto tramite la propria esperienza aziendale, il know-how specializzato del settore nonché l'opportunità di fare rete con esperti del settore.

Una delle prime start-up con cui FERCAM Future Labs ha avvi